

UN RACCONTO

Dramma in treno

di MASSIMO BONTEMPELLI

Scena: l'interno d'un vagone in corsa.**Personaggi:** una donna giovane un ragazzo di dodici anni; seduti uno in faccia all'altro. Non si conoscono neppure i guardiani.

La donna non guardava il fanciullo, perché il suo spirito era perso da inquieti pensieri; il fanciullo non guardava lei, perché si vergognava di non essere ancora un uomo.

Invece guardavano tutti e due la campagna, che fuggiva ai lunghe filo di pioppi. I vetri erano aperti e l'aria bolliva sui prati.

Armando vedeva, lontano appena, e sparire cavalli, c'era anche ogni tanto un gran bove.

Quella vista lo distraeva un poco da un cruccio grande che fin dall'apertura lo stava tormentando. Gli piaceva scoprire i fossi che rigonfie Erba e si perdono. Aveva voglia di mettersi in ginocchio sul sedile per affacciarsi meglio, ma ricordò che a quel modo s'annava in treno i bambini. Sentì la donna muoversi, e senza pensare si voltò a lei che s'era levata in piedi.

Aveva sul volto un velo, e questo ad Armando parve una cosa importante. Ma ella subito si girò, e alzando le braccia si mise a ordinare le cose sue sulla reticella: spostò una piccola valigia, buttò sul sedile un libro e una rivista illustrata. Accanto alla valigia era una sacca, una pellicetta, un involto di carta velina: lei aprì e richiuse due o tre volte la sacca, prese in mano per un momento l'involto e subito lo rimise dove già stava. Ad Armando piaceva vederla con le braccia alzate. La donna quand'ebbe finito riprese a guardare la campagna. Era rimasta in piedi, solo appoggiando leggermente un ginocchio sull'orlo del sedile. Armando ammirò la posa, desiderò molto di stare col ginocchio a quel modo, ma bisognava averci pensato prima di lei. La donna fissava la pianura con tanta attenzione che Armando si sporse per vedere se vi fosse apparso qualche cosa di nuovo.

La pianura era vuota. Armando si sentì sconsolato. Si richiese in sé. Si rattrappì nel suo angolo e con gli occhi bassi si rimise a pensare a quel grosso dispiacere.

Era questo. Non so se tutti abbiano presente l'aspetto di certe foglie curvose che in qualche paese chiamano «viola» di notte, o altre (i soldoni del papà). In Toscana, se non erro, c'è una. Una volta le signore usavano tenerne a farsi in vasi nei salotti. Hanno stili leggeri, carichi di quei dieci sottili che fanno lamine di pergamena, fai fai fai fai, membranose. Ogni discorso, a punto di cuore, in cima alla punta sorgeva una minima fibrilla dritta come i ciuffetti dei bambini di pochi mesi.

Nel salotto della casa di Armando eravi uno stufo su cui sua madre teneva fotografie, e davanti a una di queste un vasetto con una frasca di lumaria. Armando le aveva esaminate molte volte: il ramo scello si divide in due gambi, e ogni gambo in pochi steli, ognuno con la sua foglia: cinque foglie in tutto.

In giorno la frasca era caduta, le vecchie foglie s'erano sbriolate. La madre di Armando s'era molto disperata alla perdita della frasca: sperò con passione di sostituirla con una nuova, ma in paese non se ne trovano: da quattro mesi lei sospirava.

Quando Armando al principio delle vacanze fu mandato per otto giorni ospite d'una famiglia di amici nella grande città, egli aveva promesso solennemente di cercare qualche ramo della preziosa pianta e portarlo alla madre. Ma in quella settimana s'era tanto diserto qua e là, che aveva scorso dato la promessa. Se ne ricordò di colpo, solamente quand'era già in treno per ritornare, e il treno s'era mosso, e i fazzoletti degli amici stavano scomparendo alla sua vista.

Armando si sentì venir meno di vergogna e di rimorso. Divampò dentro, in una gran collera contro se stesso, poi s'abbatté. Scoppiò ogni immagine di felicità, la settimana trascorsa gli apparve un agitato abisso di colpa.

La signora si rimise a sedere, prese il libro e ne lessé qualche pagina.

Armando fu preso da una gran curiosità di vedere il titolo. Lei ogni tanto sollevava un poco il libro, balenavano segni rossi e segni neri della copertina, non abbastanza per afferrare le parole. Poi il libro senz'ha chiudere: calò, tirò giù la sacca e se la mise accanto, ne tolse un astuccio, ha grande rilievo nel panorama della letteratura americana. I suoi titoli di merito più vistosi sono un dramma intitolato alla guerra, il prezzo delle glorie, e il famoso (forse troppo famoso) *Winter's Last Stand*, al caso di Sacco e Vanzetti. Queste opere appartengono agli anni delle guerre di indipendenza, e cominciarono la galleria degli affreschi storici, con *La regina Elisa*, *Maria di Scozia*, *La Maschera dei re*, *Giustitia di Lorena*, e, infine, *Anna per mille giorni*, che è la storia di Anna Bolena, amante e poi moglie di Enrico VIII d'Inghilterra.Ci sono vari modi: si scrive un dramma storico e nessuno può avere a priori dell'antipatia per il dramma storico in sé. Lo *Zar* di Alessio Tolstoj, il *14 Luglio* di Romualdo Galileo Galilei di Brecht (debbi purtroppo fare degli esempi poco utili essendo queste opere ancora sconosciute da noi), sono drammì storici drammì della massima considerazione, scritti

Voleva distruggere l'Italia

Eisenhower è giunto in Europa. I ministri dei governi atlantici si attendono ansiosamente la sua visita nelle rispettive capitali per perfezionare il progetto di costruzione di una nuova Europa. Eisenhower non gli sono mancate occasioni per esternare la profonda considerazione in cui vive gli italiani e il nostro paese. Ecco in proposito una testimonianza inossopportabile, quella del marchese Alò-Bodoglio il quale, narrando le vicende dell'armistizio, così testualmente si esprime:

«Eisenhower disse: «Avrei fatto bene a firmare, e tirò fuori da un cassetto una pietra di Roma, nella quale la zara della Città del Vaticano era segnata con un cerchietto rosso. Me la porse e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e apposta sotto il capo, e disse lacconicamente: il resto sarebbe stato distrutto. Bodoglio passò quindi a illustrare le ulteriori dichiarazioni del generale, il quale « tirò fuori un'altra carta molto più grande, quella dell'Italia, pazientemente separata con strani e difficili segni, e